

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 899

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Permanenza di criticità nel servizio di fornitura di ausili per l'incontinenza in alcune realtà del territorio regionale

Premesso che

- gli ausili per l'incontinenza negli anziani non sono semplici prodotti da usare all'occorrenza: rappresentano un vero sostegno alla qualità della vita. Quando una persona anziana deve convivere con l'incontinenza, la quotidianità può diventare più complicata, sia dal punto di vista pratico sia da quello emotivo. È proprio qui che entrano in gioco gli ausili, che aiutano a ritrovare sicurezza, serenità e autonomia;
- uno degli aspetti più importanti riguarda la dignità personale. Sentirsi protetti da eventuali perdite permette all'anziano di muoversi con più tranquillità, partecipare alle attività sociali e mantenere una certa indipendenza. Anche la famiglia o i caregiver ne traggono beneficio: la gestione dell'igiene diventa più semplice e meno stressante, e questo contribuisce a creare un clima più sereno;
- gli ausili hanno anche un ruolo fondamentale nella prevenzione delle complicanze fisiche. Mantenere la pelle asciutta e protetta significa ridurre il rischio di irritazioni, dermatiti e infezioni. Inoltre, evitando corse improvvise in bagno, soprattutto di notte, si riduce il rischio di cadute, che negli anziani possono avere conseguenze serie;

considerato che

- il servizio di distribuzione dei presidi assorbenti in Piemonte richiede circa 300.000 consegne all'anno, per un appalto del valore di circa 3 milioni di euro, mentre i prezzi di mercato per servizi analoghi risultano da due a quattro volte superiori;
- il cambio di appalto per la fornitura dei pannoloni agli anziani ha causato ritardi, disservizi e una fase di caos gestionale, dovuta alla risoluzione del contratto con il precedente fornitore e alle difficoltà operative dell'azienda subentrante;
- il sensibile aumento dei prezzi di mercato ha evidenti ricadute sulla sostenibilità operativa del contratto e potrebbe essere una delle cause strutturali delle difficoltà riscontrate, con il rischio di ulteriori disservizi se non si interviene tempestivamente;

rilevato che

- in base ad un comunicato stampa della Regione Piemonte del 22 dicembre u.s. a seguito di ripetute segnalazioni giunte all'Assessorato alla Sanità, la Regione Piemonte e l'ASL di Asti, azienda capofila deputata all'esecuzione del contratto di logistica integrata per tutti i cittadini piemontesi, sono al lavoro per risolvere le criticità emerse nella distribuzione dei pannoloni, che ha visto a periodi altalenanti ritardi nella loro consegna;
- la Regione ha inviato in proposito una formale lettera di contestazione al nuovo fornitore;

rimarcato che

- ad oggi si registrano ancora sensibili disagi per i cittadini bisognosi di ausili per l'incontinenza con un servizio disomogeneo sul territorio regionale con ritardi nelle consegne o consegne errate;
- negli ultimi giorni si sono susseguite segnalazioni su consegne errate e in numero decisamente inferiore rispetto alle prescrizioni del medico curante;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- quali iniziative urgenti la Regione intenda assumere, per garantire la continuità e la regolarità della distribuzione dei presidi assorbenti, alla luce dei ritardi registrati, del volume annuale di consegne, al fine di evitare che tali criticità continuino a ricadere sugli anziani e sugli utenti più fragili.